



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312-319-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom-cgil.it - email: protocollo@fiom.cgil.it



CARTA DEI DIRITTI
UNIVERSALI DEL LAVORO
#SfidaXiDiritti

Ufficio stampa Fiom-Cgil – 06 85262318
Michela Bevere 3331244180

Alla redazione Economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

FINCANTIERI. POTETTI (FIOM), APRIRE TAVOLO PER GARANZIA LAVORO NEL BREVE E LUNGO PERIODO

“Quello che chiedono i lavoratori di Castellammare di Stabia, il più antico bacino per la costruzione di navi, non è una dichiarazione generica sul carico di lavoro, e nessuna strumentalizzazione politica, istituzionale o mediatica riuscirà a distrarli dal loro obiettivo: avere un carico di lavoro sicuro e di lunga durata, costruire e allestire navi e non tronconi, avere un bacino attrezzato e moderno in grado di valorizzare al massimo l'enorme professionalità presente sul sito.

Per questo chiedono da mesi la convocazione di un tavolo con tutti gli attori che devono, per realizzare quanto richiesto, partecipare agli investimenti necessari, a partire dallo scalo con il potenziamento della capacità di imbarco e l'aggiunta di due gru della portata di almeno 400-500 tonnellate. La Regione Campania, il Governo e l'Autorità Portuale per gli investimenti sul bacino, e compresa la Fincantieri per la qualità e la durata del carico di lavoro oltre che le infrastrutture e le attrezzature necessarie.

Solo così avranno la certezza di avere garantito il lavoro, nel breve e nel lungo periodo, dal momento che ad oggi gli ordini sono superiori alla capacità produttiva. Perché quando non sarà più così la forza della professionalità non basterà, in assenza di investimenti importanti sul bacino, a reggere la concorrenza.

Portare il lavoro ma lasciare il cantiere in questo stato significa mortificare i lavoratori, aumentare i costi e ridurre la marginalità. Poiché Fincantieri ricorda sempre che aumentare la qualità, ridurre i tempi di consegna, aumentare l'efficienza e la marginalità sono elementi necessari per la competitività aziendale, giustamente i lavoratori non vogliono sorprese.

Per quanto ci riguarda non parteciperemo al gioco dello scarico delle responsabilità come sembrano fare molti intorno a questa vicenda che da anni promettono investimenti e soluzioni senza però concretizzare nulla. Come Fiom-Cgil chiediamo invece ad ognuno di farsi carico del problema concretamente e di giocare un ruolo attivo per realizzare quanto richiesto senza perdere ulteriore tempo”. Lo dichiara in una nota Fabrizio Potetti, responsabile cantieristica navale Fiom-Cgil nazionale.

Fiom-Cgil/Ufficio Stampa

Roma, 14 febbraio 2018